

Successioni e donazioni: le Entrate forniscono le prime indicazioni dopo la riforma

di [Federico Cantelli](#)

Pubblicato il 8 Luglio 2025

Successioni e donazioni al centro di un profondo intervento di razionalizzazione: l'Agenzia delle Entrate illustra le novità che rivoluzionano il sistema, puntando su autoliquidazione dell'imposta, semplificazione degli adempimenti e strumenti digitali avanzati. Meno burocrazia, più responsabilità e tecnologie al servizio dei contribuenti.

Successioni e donazioni: come cambia l'imposta dopo i recenti interventi normativi

L'Agenzia delle Entrate ha illustrato le principali **novità riguardanti l'imposta sulle successioni e donazioni**.

Il documento approfondisce la portata delle ultime modifiche normative, contenute nel decreto legislativo n. 139/2024, nella legge n. 104/2024, e nel decreto legislativo n. 87/2024, che puntano a una

razionalizzazione della disciplina. In particolare, l'articolo 10, della legge 9 agosto 2023, n. 111, ha

delegato il Governo all'introduzione di modifiche normative finalizzate a una razionalizzazione della disciplina concernente, tra l'altro, l'imposta sulle successioni e donazioni.



Le modifiche introdotte dal legislatore

Tra le **principali modifiche introdotte**, in materia di imposta di successione, si segnalano:

- la **riconduzione, in seno al TUS (Testo Unico Successioni), delle modalità di determinazione dell'imposta, delle aliquote e delle franchigie**; si chiarisce che l'imposta, oltre ad applicarsi ai trasferimenti di beni e diritti per successione a causa di morte e per donazione, si applica anche ai trasferimenti di beni e diritti che avvengono a titolo gratuito (in luogo della locuzione "*altra liberalità tra vivi*") e si precisa che sono compresi in questa definizione i

- trasferimenti derivanti da trust e da altri vincoli di destinazione, cui quindi si applica l'imposta;
- ai fini della **base imponibile**, in recepimento della giurisprudenza di legittimità, è prevista l'**esclusione del *donatum* dalla perimetrazione del *relictum*, sia ai fini delle aliquote sia ai fini delle franchigie dell'imposta sulle successioni**;
 - resta ferma l'**esenzione da imposta per i trasferimenti, effettuati anche tramite i patti di famiglia** (di cui agli artt. 768-bis e seguenti del c.c.) a favore dei discendenti e del coniuge, di aziende o rami di esse, di quote sociali e di azioni. Resta altresì fermo che, in caso di quote sociali e azioni di società di capitali (soggetti a IRES secondo l'art. 73, c. 1, lett. a), del DPR n. 917/86) il beneficio spetta limitatamente alle partecipazioni mediante le quali è acquisito o integrato il controllo secondo la disciplina civilistica (ai sensi dell'art. 2359, c.1, n. 1), del codice civile);
 - è **differentiata la disciplina degli adempimenti cui è subordinata l'esenzione**. In caso di aziende

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento